

Per regolarizzare l'operazione il Consiglio di Amministrazione delibera quanto segue:

1° di contrarre una anticipazione suic a lire 821.616.675 con la Banca d'Italia, sottoposta alle norme del testo unico di legge sugli Istituti di emissione 28 aprile 1910, n. 304 / artt. 29 e 30 / e quelle contenute nello Statuto della Banca approvato con R.D. 21 giugno 1928, n. 1404 / artt. 21 a 25 / ed alle condizioni di polizza (Mod. 50 Cas. saf);

2° di obbligarsi all'onere dei relativi interessi alla ragione del 4,50% salvo le variazioni di che nell'art. 30 comma 2° del suindicato testo unico;

3° di dare in pegno, a garanzia di siffatta operazione, a favore della Banca anzidetta, i valori qui appresso descritti:

nom. L. 1.000.000.000 (1 miliardo) di Buoni del Tesoro novennali 5% 1949 rappresentati; giusta lettera in data 16.2.1910, n. 5248 - Dir. S. gretoria della Direzione Generale del Debito Pubblico, da una attestazione della Direzione stessa con la quale è dichiarato che i Buoni suddetti sono rappresentati da 100 certificati nominativi di L. 10.000.000 ciascuno trattenuti in deposito presso di essa e sulla quale sarà affesto appositi;